

SCUOLA SUPERIORE DI GRAFOLOGIA
“SERAPHICUM”

TESI

SEGNI GRAFOLOGICI COMUNI ED IDENTIFICATORI
NELLE LETTERE ANONIME VERGATE
CON MANO SINISTRA

CANDIDATO: DOTT. GIUSEPPE ARIOSTO
RELATORE: PROF. DOTT. ALBERTO BRAVO

Indice

Premessa	pag 1
Segni grafologici che intervengono nel passaggio dalla mano destra alla sinistra nel vergare l'anonimo	pag 2
Segni identificatori	pag.26
Conclusioni	pag. 29

Premessa

Il presente lavoro è stato sviluppato in due parti:

La prima, nasce dal voler verificare e dare una base oggettiva, anche se solo in piccola parte “scientifica”, ai segni grafologici che intervengono con più frequenza quando un soggetto destrimane, cercando di dissimulare la propria grafia, effettua uno scritto con la mano sinistra (poco allenata), così da poter fornire una serie di indici grafologici che possano far presumere l'intervento della mano non allenata nello scritto.

Ciò avviene, sovente, negli scritti di natura anonima, vergati con l'intento specifico di dissimularsi.

La seconda parte del lavoro invece, è rivolta proprio ad evidenziare negli scritti vergati con mano sinistra, i parametri identificatori che permangono nonostante il passaggio dalla mano destra alla sinistra, basati su alcune modalità espressive di formazione letterale, che, a causa della natura intrinseca grafomotoria del soggetto scrivente, non possono essere dissimulati e sfuggono alla volontà cosciente.

In due mesi ho raccolto 36 scritture, provenienti da soggetti di diversa età, sesso e condizione sociale, facendo scrivere loro un ipotetico testo anonimo, prima con la mano destra (abituale), subito dopo con la mano sinistra (non allenata).

Le risultanze emergenti, sono esposte nella presente tesi che è corredata delle necessarie figure dimostrative per rendere oggettivamente rilevabili i dati esposti.

Segni grafologici che intervengono nel passaggio dalla mano destra alla sinistra nel vergare l'anonimo

Preliminarmente, bisogna evidenziare, che il soggetto che effettua lo scritto anonimo con la mano sinistra, difficilmente è allenato all'uso della stessa per scrivere e la sua finalità è quella di uscire dal proprio ruolo grafico per non farsi riconoscere.

L'attenzione nella realizzazione della grafia è accentuata, in quanto il soggetto tende ad utilizzare una particolare vigilanza nel vergare con la massima cura

l'esecuzione dei tratti, riducendoli all'essenziale (A.Bravo).

I segni grafologici che intervengono con più frequenza nel passaggio dalla mano destra alla sinistra durante la vergatura di uno scritto anonimo sono stati così indicizzati:

1) 24 scritti su 36 sono risultati **Discendenti** (incapacità del soggetto di mantenere l'orizzontalità del movimento scrittoria), dei 12 scritti rimanenti, comunque, non si è rilevata la capacità di mantenimento orizzontale del rigo, riscontrando in 8 scritti un movimento ascendente e nei rimanenti 4, un continuo disallineamento “sali e scendi” di singole locuzioni o di intere righe (vedi fig. 1 e 2 a pagina seguente).

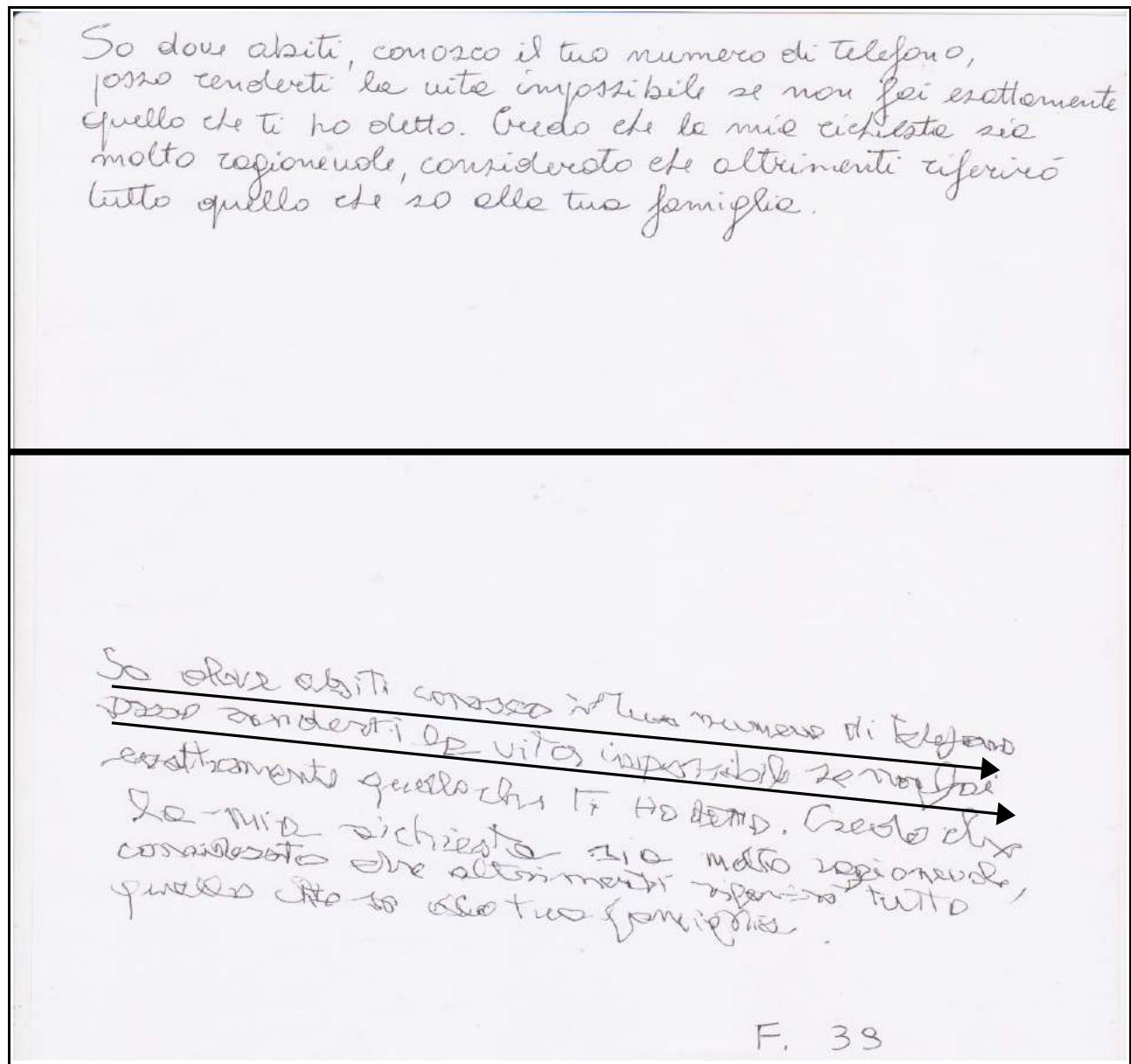


Fig 1 – Movimento scrittoria rivolto verso il basso.

(Il soggetto, essendo concentrato nell'effettuare e rifinire dei movimenti scrittori a lui poco abituali, perde di vista l'orizzontalità del rigo di base.)

~~Gentilissimo sign... spero non si impressioni troppo.
Se amate vostra moglie, siete tanto buono da dar
mi 1 milione di Euro. Alla mezzanotte di venerdì
depositateli in una valigetta all'estremità occidentale
del ponte di.... È un luogo simpatico dove una bomba
potrebbe farci un sacco di danni, se non obbedirete.~~

Gentilissimo sign... spero non si impressioni troppo.
Se amate vostra moglie vedrete siete tanto buono
da darmi 1 milione di euro. Alla mezzanotte di venerdì
depositateli in una valigetta all'estremità occidentale
del ponte di.... È un luogo simpatico dove una bomba
potrebbe farci un sacco di danni, se non obbedirete.

Gustavo

27 anni

Studente

Fig.2 – Anche qui movimento scrittorio “descendente”.

2) In 28 scritti su 36, ho riscontrato una segmentazione dei tratti (il soggetto, utilizzando un arto non allenato, ha difficoltà nel far scorrere la penna e delineare le singole lettere, formando continue segmentazioni.)

CIAO TI VOLGO AVVISARE
CHE IL RISCATTO ME
LO DEVI PORTARE
DOMANI MATTINA
ALTRIMENTI UCCIDIAMO
TUA MOGLIE.

CIAO TI VOLGO AVVISARE
CHE IL RISCATTO ME LO
DEVI PORTARE
DOMANI MATTINA
ALTRIMENTI UCCIDIAMO
TUA MOGLIE.

NICOLE
31 ANNI
SEGRETARIA

Fig 3 Tratti segmentati

Abbiamo nelle mani ~~Tuo figlio, se~~
dei tuoi rivedibili diritti, obietti ~~€ 100000,00~~
Ti contatteremo noi, noi rivolgeremo
alle forze.

Abbiamo nelle mani ~~Tuo figlio~~
dei tuoi rivedibili diritti, obietti ~~€ 100000,00~~
Ti contatteremo noi, noi
rivolgeremo alle forze

Fig 4 - Le frecce indicano la segmentazione dei tratti

3) In 30 scritti su 36, si è manifestata la tendenza a porre in essere angolature improvvise ed eccessive. (il soggetto, non riuscendo a canalizzare gli impulsi scrittori in maniera adeguata, come per le segmentazioni, forma degli angoli improvvisi.)

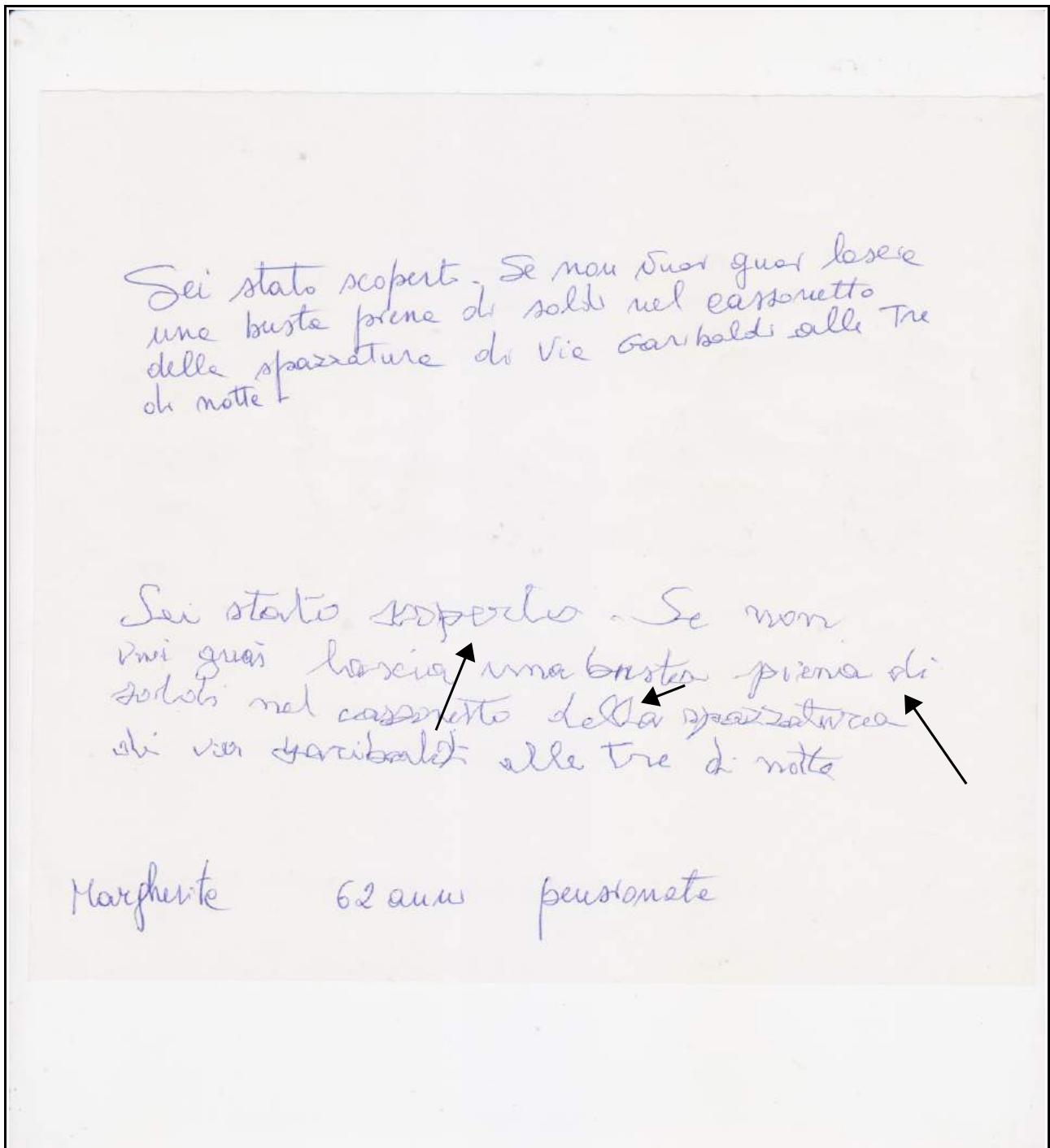


Fig.5 - Angolosità improvvise

Tua figlia sta bene, in allegato c'è
la foto sua con in mano il quotidiano di
oggi --- Se la rivuoi vedere vieni a lasciare
200.000 € nel sacchione verde a piazza
Re Di Roma davanti al civico 51

Tua figlia sta bene, in allegato c'è
la foto sua con in mano il quotidiano di
oggi --- Se la rivuoi vedere vieni a lasciare
200.000 € nel sacchione verde a piazza
Re Di Roma davanti al civico 51

DANIELE
27 ANNI
ASCENSORISTA

Fig.6 "le frecce indicano gli angoli improvvisi"

4) In 24 scritti su 33 (ho escluso 3 scritti perchè vergati in stampatello), ho evidenziato uno sforzo di coesione grafomotoria da parte del soggetto vergante. Il soggetto, anche se in maniera disarticolata, (a causa dell'uso della mano non allenata), cercando di dare continuità ai suoi movimenti grafici, si sforza a non staccare la penna dal foglio.

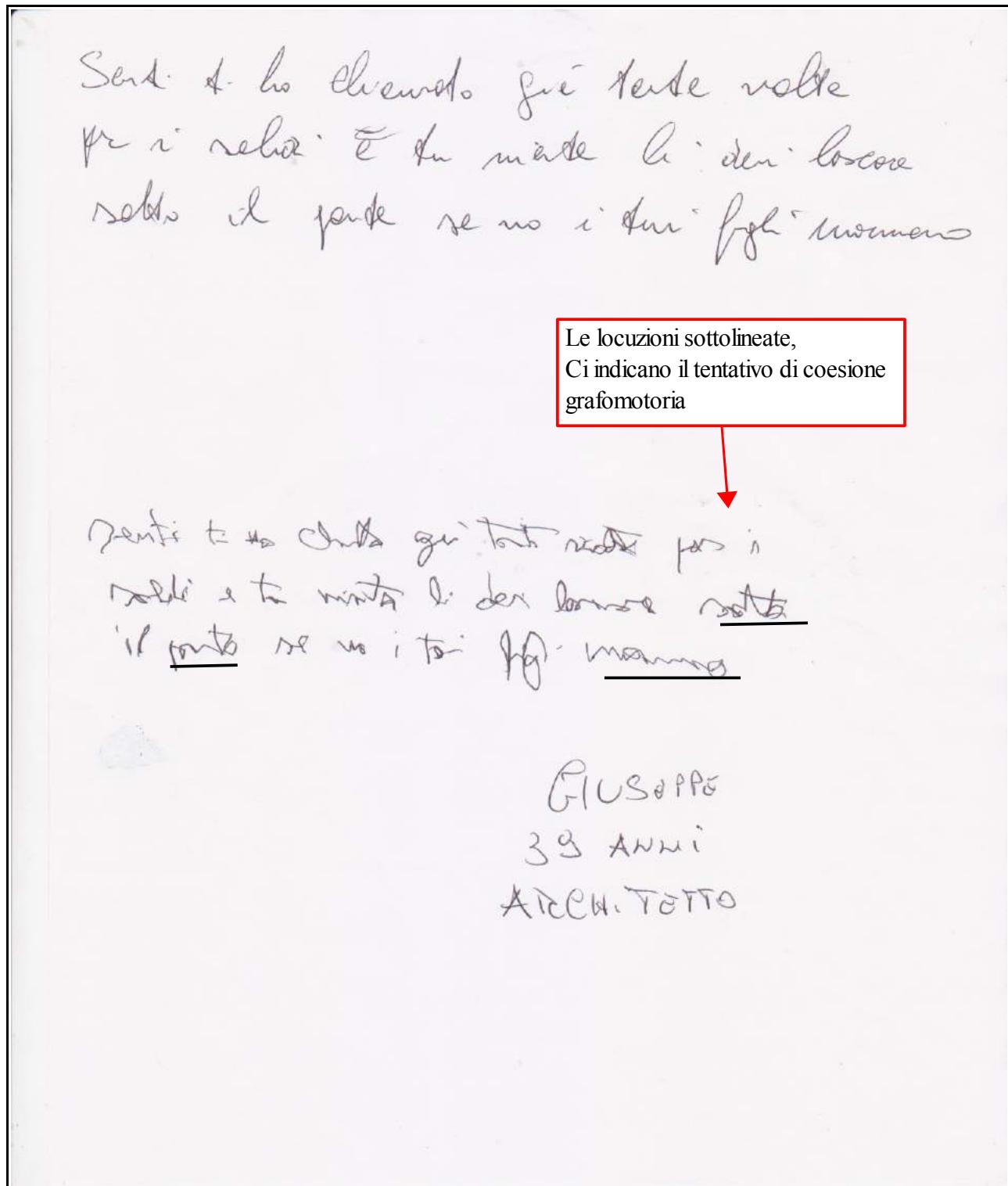


Fig. 7 - Il soggetto cerca di non staccare la penna dal foglio cercando di tenere costante la coesione grafica.

Se tua moglie continua così...
prima o poi LA UCCIDERÒ!
Dille di smettere con le sue
sottrazioni!!!

SE tua moglie continua così...
prima o poi LA UCCIDERÒ!
Dille di smettere con le sue
sottrazioni!!!

Fig. 8 Anche qui il soggetto cerca con difficoltà di non staccare la penna dal foglio (vedi locuzioni sottolineate sopra).

5) In 26 scritti su 36, ho riscontrato un aumento del calibro.

Il soggetto, cercando di delineare con precisione le singole lettere con la mano sinistra, perde il rapporto dimensionale che normalmente utilizza scrivendo con la mano abituale.

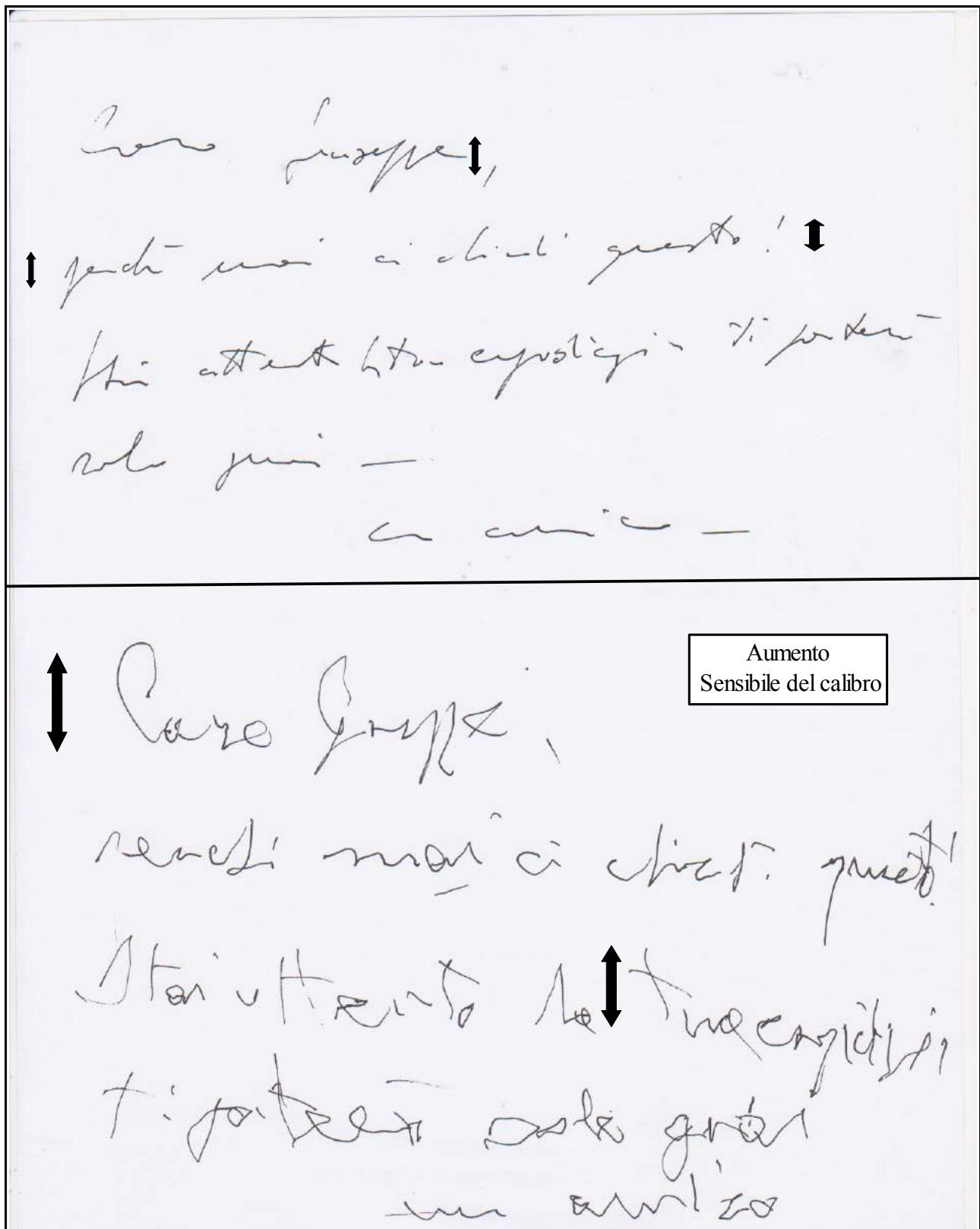


Fig.9 Aumento del calibro delle lettere

Se non porti entro domani a mezzanotte
100.000 dollari in piccolo taglio
al cestino dei rifiuti di San Leonardo
uccideremo i tuoi figli -

Aumento sensibile del
Calibro delle lettere

Se non porti entro domani a mezzanotte
100.000 dollari in piccolo taglio
al cestino dei rifiuti di San Leonardo
uccideremo i tuoi figli.

Saverio 63 anni agente di commercio

Fig 10 - aumento del calibro

6) In 29 scritti su 36, ho riscontrato **un'atrofia delle ampiezze orizzontali** (il soggetto, perde la spinta vettoriale verso destra, procedendo stentatamente sul foglio.)

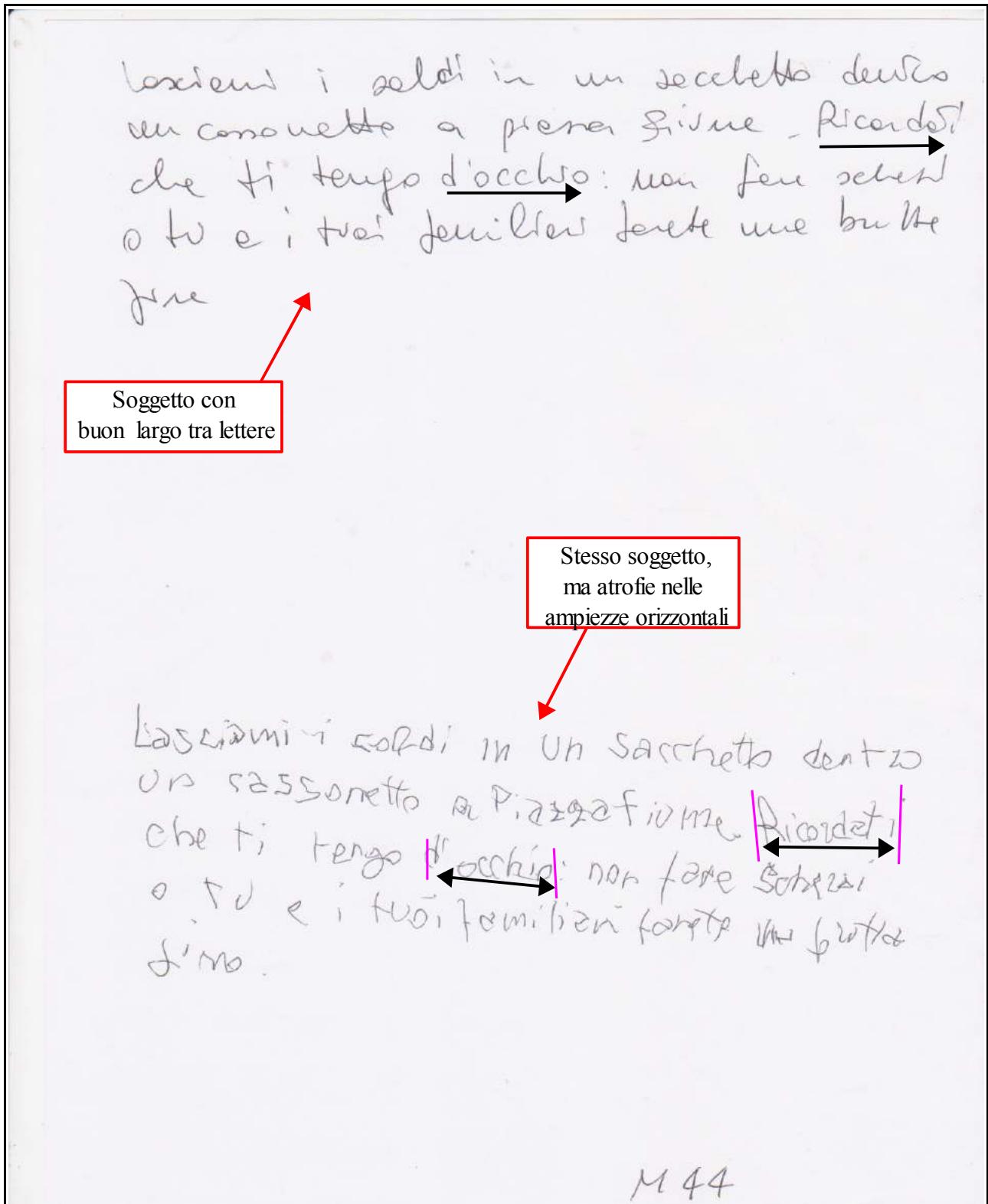


Fig.11 Nel secondo scritto la distanza tra lettere è quasi inesistente.

Carissimo Giuseppe, se non fornirò a mia cognata un'analisi scatta del mio profilo, vorrò sotto lo studio e ti sparerò le gombe.

Normalità nelle
Ampiezze orizzontali

Carissimo Giuseppe, se non fornirò a mia cognata un'analisi scatta del mio profilo, vorrò sotto lo studio e ti sparerò le gombe.

Atrofia nelle
Ampiezze

Fig. 12 - le locuzioni delimitate dalle rette, evidenziano la strettezza tra lettere.

7) In 36 scritti su 36, Ho riscontrato una disomogeneità pressoria (Il soggetto, utilizzando la mano poco allenata, canalizza in maniera errata gli impulsi scrittori, ponendo in essere dei ristagni di inchiostro in alcuni punti e degli alleggerimenti evidenti in altri).

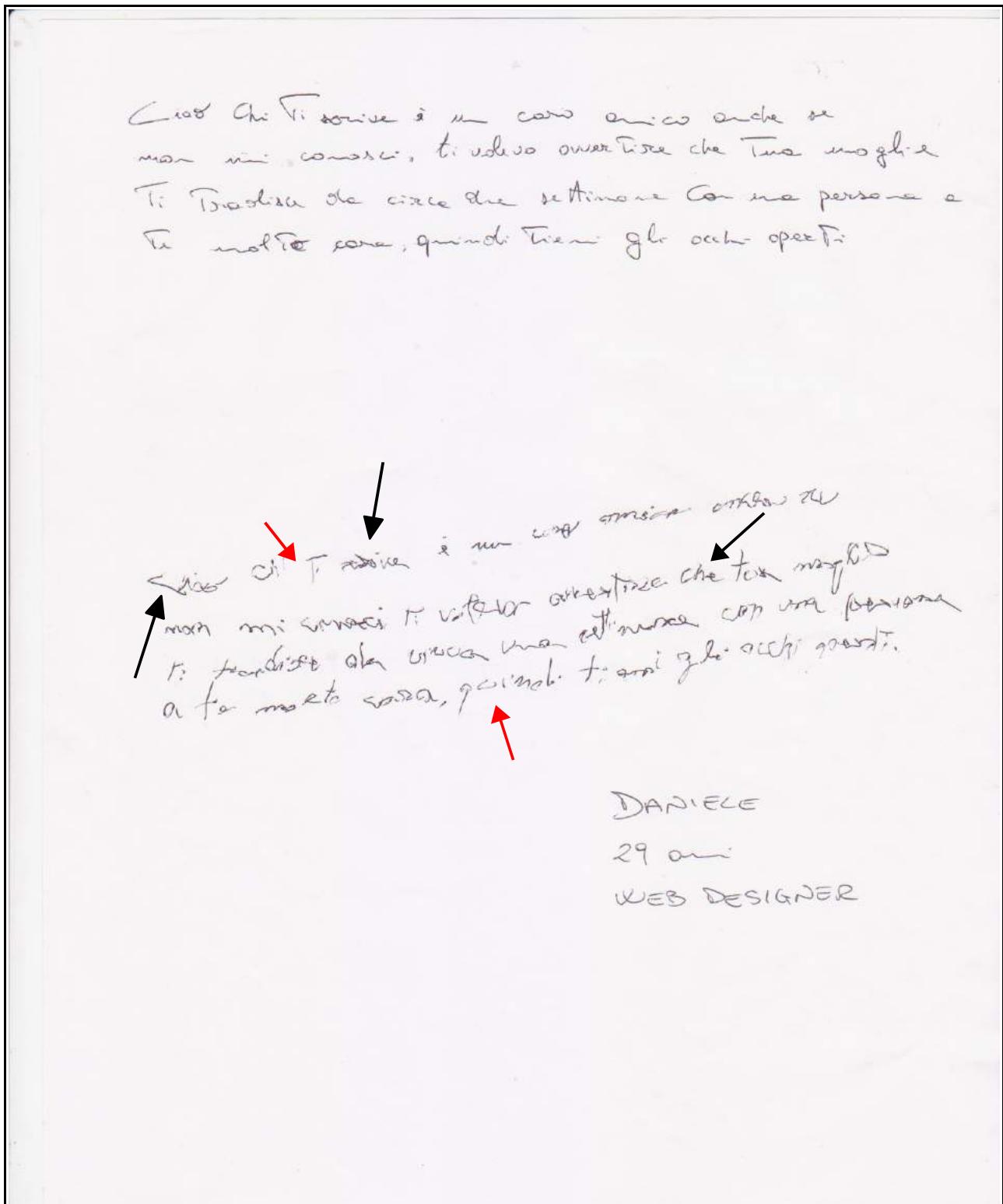
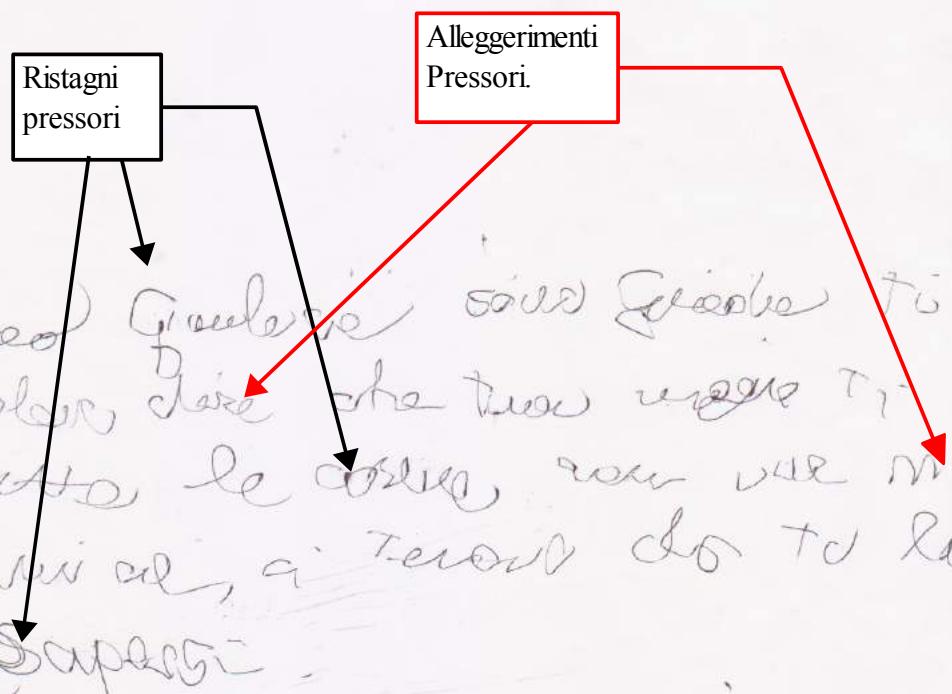


Fig.13 -Le frecce rosse indicano la pressione leggera, quelle nere le marcature

Caro Giacomo sono Giacomo ti
voglio dire che tua moglie ti
mette le cose con una mia amica
a tempo che tu lo sappi.



GIACOMO
ROFANNI
SEGRETARIA

Fig. 14 Disomogeneità pressorio

- 8) In 20 scritti su 36, ho riscontrato un aumento del margine di sinistra crescente (il soggetto, impegnato a delineare nel migliore dei modi le singole lettere, perde di vista il rapporto spaziale con il margine)

lasciami i soldi in un sacchettino dentro
un cassetto a penna finché ricorderò
che ti tengo d'occhio: non fare scherzi
a tu e i tuoi familiari farete una buona
fine

→ Lasciami i soldi in un sacchettino dentro
un cassetto a penna finché ricorderò
che ti tengo d'occhio: non fare scherzi
a tu e i tuoi familiari farete una buona
fine.

M 44

Fig.15 margine di sinistra crescente.

Ti scrivo questa lettera per farti capire quanto fai se nifo non ti considero un uomo degno di vivere. Sappi che so tutto di te e della tua famiglia quanto sei molto attento perché a breve avrai un'emozione sorpresa.

→ Ti scrivo questa lettera per farti capire quanto fai se nifo non ti considero un uomo degno di vivere. Sappi che so tutto di te e della tua famiglia quanto sei molto attento perché a breve avrai un'emozione sorpresa.

Fig.16 margine di sinistra crescente.

9) In tutti gli scritti, ho riscontrato un **cambiamento della direzione assiale delle lettere**, le scritture con gli assi letterali rivolti verso sinistra, vergate con la mano non allenata diventano dritte, le scritture con gli assi letterali dritti, con la mano non allenata diventano “contorte”, ossia le lettere subiscono una brusca e repentina contorsione degli assi letterali che convergono nella zona media dello scritto, le scritture con gli assi letterali pendenti verso destra, con la mano non allenata diventano rovesciate o dritte.(Il soggetto, a causa dell'impugnatura diversa della penna e dalla cattiva canalizzazione degli impulsi grafomotori, tende a cambiare sia la pendenza, che la direzione assiale.) (vedi fig. 17 a pagina seguente)

DE SINISTRA

Fossi in te iniziare a guardare le strade: nel viale sotto casa, nel parco dove corri, nel parcheggio del tuo ufficio. Fossi in te avrei fatto anche per tuo figlio e tua moglie perché potrebbe accadere loro qualcosa e potresti non vederli più.

SINISTRA

Fossi in te iniziare a guardare le strade nel viale sotto casa nel parco dove esisti, nel parcheggio del tuo ufficio. Fossi in te avrei fatto anche per tuo figlio e tua moglie perché potrebbe accadere loro qualcosa e potresti non vederli più.

NOME: Carlo

ETÀ: 33

PROFESSIONE: IMPIEGATO

Fig.17 cambiamento della direzione assiale da “dritta” a “contorta”

Sent. & fu elevato già ~~tre~~ volte
pr' i reba. E fu mala li den' losce
sotto il ponte se no i doi figli uomini

~~Dentro tu ho chiuso già tre volte per i
dolci e tu mala li den' losce sotto
il ponte se no i doi figli uomini~~

GIUSEPPO
39 ANNI
ARCHITETTO

Fig.18 cambiamento della pendenza assiale da “pendente” a “rovesciata”

Ho nelle mie mani vostra suocera. Se mi darete 100.000 Euro in contanti me la Tengo altrimenti ve la ridò e la ~~l'ho~~.

Ho nelle mie mani vostra suocera. Se mi darete 100.000 Euro in contanti, ma la Tengo altrimenti ve la ridò e la ~~l'ho~~.

ROBERTO
~~Strozzi~~
37
IMPRENDITORE

Fig.19 cambiamento della pendenza assiale da “rovesciata” a “dritta”

10) Infine, in 24 scritti su 36, ho riscontrato delle **immissioni di forme letterali tra loro eterogenee** e in 28 scritti su 36, ho riscontrato delle **contorsioni contrastanti dei tratti grafici** (Il soggetto, sempre a causa degli errati impulsi grafomotori provenienti dall'uso della mano sinistra, non riesce a coordinare i movimenti.)

SEGNI IDENTIFICATORI

Secondo il modesto parere di chi scrive, i parametri identificatori da utilizzare all'interno degli scritti anonimi vergati con mano non allenata al fine di individuare il soggetto scrivente, non possono basarsi sul movimento scrittoriale del soggetto stesso, né tantomeno sulle tre dimensioni dinamiche della scrittura, ossia il rapporto variabile che intercorre tra la forza pressoria, la velocità e le ampiezze delle lettere.

Bisognerà invece concentrarsi sulle spaziature, soprattutto tra parole, che sovente rimangono invariate, e ad alcune modalità espressive di formazione letterale, veri e propri gesti fuggitivi, che, a causa della natura intrinseca grafomotoria del soggetto scrivente, non possono essere dissimulati e sfuggono alla volontà cosciente.

Vedi figure di pagina seguente.

Ti scrivo questa lettera per farti capire
quanto fai seifo non ti considero un uomo
degro [↑] di vivere. Sappi che so tutto di te
e della tua famiglia quanto sei molto attento
perche a breve avrai un'ammazza sorpresa.

Stesse modalità
nel vergare alcune
lettere
e largo tra parole
invariato

Ti scrivo questa [↑] lettera per farti capire
quanto fai seifo non ti considero un
uomo degno di vivere. Sappi che so tutto
di te e della tua famiglia quanto sei
molto attento perche a breve avrai
un'ammazza sorpresa.

Fig.20 parametri identificatori

Tua figlia sta bene, in allegato c'è
la foto sua con in mano il quotidiano di
oggi... Se la vuoi vedere vieni la lascia
200.000 € nel sacchione verde a piazza
Re Di Roma davanti al civico 51

Tua figlia sta bene, in allegato c'è
la foto sua con in mano il quotidiano di
oggi... se la vuoi vedere vieni la lascia
200.000 € nel sacchione verde a piazza
Re Di Roma davanti al civico 51

DANIELE

27 ANNI

ASCENSORISTA

Fig.21- le frecce indicano le ampollosità che emergono anche nello scritto vergato con mano sinistra, i cerchi invece, evidenziano le stesse modalità con le quali vengono formate alcune lettere, nello specifico le "l".

lasciami i soldi in un sacchettino dentro
un cionnetto a penna finne. Ricordati
che ti tengo d'occhio: non fare scherzi
a tu e i tuoi familiari finché non
avrò

fine



I cerchi indicano
stesse modalità
espressive che si
ripetono in forme
letterali diverse tra loro

lasciami i soldi in un sacchettino dentro
un cionnetto a penna finché Ricordati
che ti tengo d'occhio: non fare scherzi
a tu e i tuoi familiari finché non
avrò



M 44

Fig. 22 segni identificatori

CONCLUSIONI

Dal punto di vista prettamente peritale, le fenomenologie grafiche che evidenziano l'uso della mano non allenata nello scritto, sono tanto più evidenti e facili da rilevare quanto più il soggetto manca di allenamento (A.Bravo).

Per legge grafica infatti, l'arto non allenato reagisce come un cattivo trasmettitore degli impulsi scrittori e fa emergere i segni evidenti delle difficoltà di attivazione dei movimenti fini dello scrivente (S. Pellat)

Tali fenomenologie non vanno confuse con quelle che potrebbero essere immesse nella grafia da chi non sa scrivere, in quanto:

- Nel grafismo di chi non sa scrivere manca totalmente la percezione degli engrammi letterali e delle coordinate spaziali;
- Nella scrittura vergata da chi sa scrivere, eseguita con l'arto non allenato, è presente la capacità di coordinamento dei movimenti scrittori, ma c'è la difficoltà di realizzarla.(A. Bravo)